Agricommercio e Garden Center

01-LUG-2025 da pag. 54 / foglio 1 / 2

Bimestrale - Dir. Resp.: Ivo A. Nardella Tiratura: 7100 Diffusione: N.D. Lettori: N.D. (DS0003041)



PET | INNOVAZIONI

di Elena Tibiletti

DS3041

PETFOOD & PETCARE

settori trainanti ed ecosostenibili

Zoomark ha confermato il grande interesse per i quattrozampe, con prodotti di altissima qualità ma attenti all'ambiente

igger and Bolder: questo era il claim della 21esima edizione di Zoomark 2025, fiera internazionale biennale del pet food e del pet care svoltasi a Bologna nel maggio scorso, e decisamente è stato rispettato anche negli esiti. Quasi 31mila visitatori, più del 64% provenienti dall'estero - e lo confermiamo anche noi, visto che nelle corsie e agli stand si ascoltavano tutte le lingue del mondo, con l'italiano in netta minoranza. 1268 espositori (+23% sul 2023), tra cui anche 43 startup, spalmati su ben 10 padiglioni per un totale di 90mila mq (+32% rispetto al 2023), provenienti da 56 Paesi diversi, in particolare dall'Europa ma anche dagli Usa, dall'Asia (non solo Cina, ma anche Corea e India) e dal Medio Oriente. Gli stand sono stati letteralmente presi d'assalto, anche in virtù di una scalettatura degli appuntamenti presi online nei giorni precedenti. Anche perché i buyer esteri, provenienti da 120 Paesi diversi, si sono mescolati a quelli nostrani dei pet shop e catene specializzate, accorsi a frotte nel salone.

I SETTORI DEDICATI

Il "gigantismo" della manifestazione è stato arginato proponendo tre percorsi tematici, Greenmark, itinerario per riconoscere le aziende che hanno



L'edizione 2025 di Zoomark ha registrato 31.000 visitatori, il 64% dei quali dall'estero

portato in fiera le loro ultime soluzioni eco-friendly, Italian Style sull'eccellenza nel design, qualità, innovazione e creatività, espressione dello stile italiano applicato al mondo pet, e Tech for Future verso le realtà protagoniste dell'innovazione tecnologica, con proposte d'avanguardia e idee destinate a plasmare l'evoluzione del mercato. E allestendo anche un'area Factory dedicata a responsabili acquisti, quality manager, formulisti, responsabili R&D, tecnici di produzione, un'area speciale Atelier che ha offerto prodotti esclusivi, di eccellenza e stile artigianale, e l'altra area speciale Atelier che ha offerto prodotti esclusivi, di eccellenza e stile artigianale. A onor del vero, i percorsi non sono sembrati sempre lineari, ma tant'è, la mostra si è vista lo stesso, con due giornate a disposizione.

PET FOOD INNOVATIVO

Il pet food l'ha fatta da padrone, e d'altronde - secondo il Rapporto Assalco-Zoomark 2025 - il giro d'affari del mercato dell'alimentazione per cani e gatti nel 2024 ha superato i 3,1 miliardi di euro per un totale di 666.504 tonnellate vendute. Nonostante la persistente inflazione e le incertezze economiche causate dall'aumento dei costi energetici e di alcune materie prime, nonché un generale rallentamento della crescita, il mercato del pet food si conferma un settore resiliente. Anche nel 2024 i pet owner hanno continuato a investire in salute e benessere dei loro animali da compagnia, dimostrando una fedeltà al settore che lo rende meno vulnerabile rispetto a minacce esterne.

I prodotti novità più rappresentati so-

01-LUG-2025 da pag. 54 / foglio 2 / 2

Agricommercio e Garden Center

Bimestrale - Dir. Resp.: Ivo A. Nardella Tiratura: 7100 Diffusione: N.D. Lettori: N.D. (DS0003041)



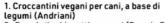
DS3041

DS3041









Dogolatier biscotti per cani (Doggie Bag)
Snack liquidi rilassanti per gatto (Ceva)
Ovetti con sorpresa: snack e giochini (Joy

no stati senz'altro gli snack o treads o "premietti", sia in forma di barrette funzionali masticabili per cani (per es. quella al collagene per il benessere delle articolazioni), sia come crocchette per cani o gatti, sia in composizione liquida (brodi e latti speciali) per gatti. Da segnalare anche gli stick e le crocchette a base di feromoni calmanti, per intervenire "dall'interno" su stati di ansia e paura del proprio pet.

Seguono poi i mangimi funzionali o medicati: molte aziende hanno lanciato nuove linee "veterinarie" (diabetic, urinary, hypoallergenic ecc.), oppure monoproteici (essenziali in caso di allergie e intolleranze, per es. anche a base di carne di canguro), o gli addizionati di erbe officinali e spezie benefiche, o i pochissimi mangimi vegan per cani a base di farine di legumi.

E poi i Superpremium che gratificano forse più l'umano che il quattrozampe: dai Dogolatier (biscotti per cani che imitano una nota marca svizzera di cioccolata dall'incarto lilla) ai Cantaralli (tarallucci pugliesi per cani), dagli

ovetti (simili ai noti ovetti per bambini dall'incarto bianco e arancione con sorpresa) ai leccalecca, dai biscotti al gelatino, tutti formulati con ingredienti consentiti ai cani.

Infinite le aziende in esposizione, da ogni angolo del mondo, con stand costantemente affollati (un po' meno quelli cinesi, soprattutto da parte di operatori italiani sempre un po' diffidenti).

La qualità è evidentemente salita ancora, per es. nei molti mangimi approntati con carni a uso umano, a volte preparati a mo' di spezzatino o stufato o zuppa e proposti direttamente in barattoli di vetro, a evidenziare l'eccellenza.

CARE & CLEAN A BASSO IMPATTO

Nel vasto mondo della pulizia Zoomark ha presentato centinaia di novità, in esposizione anche nel settore Pet Vision, utilissimo per trovare tutte le innovazioni raggruppate e poterle anche confrontare fra loro. E la maggior parte di queste è stata concepita all'insegna dell'ecosostenibilità, attraverso



materiali riciclati e riciclabili e soluzioni basso-impattanti sull'ambiente.

Ecco allora le miriadi di lettiere ecologiche a base vegetale per gatti: ai classici trucioli di legno, lolla d'orzo, tutolo di mais, granelli di soia, si sono aggiunti prodotti a base di erba medica, canapa, scarti vegetali, fibra di cocco; ne parleremo più approfonditamente nel prossimo numero. Le vaschette affiancano a quelle tradizionali in plastica (riciclata e riciclabile) nuovi contenitori in cartone, della durata di una settimana come la sabbietta, dopodiché si gettano nell'organico insieme alla lettiera vegetale. Perfino i sacchetti igienici per la raccolta delle deiezioni canine, oltre a essere in plastica biodegradabile e contenuti in astucci di plastica riciclata, diventano importanti dal punto di vista ecologico se stampati con messaggi motivazionali, come: "Non farmi fare brutta figura, raccoglila tu!". E cosa dire delle traverse o tappetini assorbenti che oggi esistono anche in fibra di bambù (made in Cina), con pari assorbenza - dicono - rispetto a quelli in ovatta e plastica?

Da segnalare, in conclusione, la dovizia di giochi di attivazione mentale, sempre più numerosi soprattutto per i cani, con la speranza che non sostituiscano mai la felice presenza dell'umano e le sane passeggiate quotidiane.